



Coordinamento Sindacale del Gruppo BPER Banca

PIANO INDUSTRIALE 2019/2021 - PARTE IL CONFRONTO

Nelle giornate dall'8 al 11 luglio sono iniziate le trattative per il nuovo piano Industriale 2019-2021 che, come noto, prevede tra l'altro un alto numero di esodi di personale con ricorso al Fondo di Solidarietà del Settore credito e numerosi Progetti di riorganizzazione del Gruppo, nell'ambito dei quali la fusione con Unipol Banca assume una straordinaria rilevanza, soprattutto su alcuni territori.

L'azienda ha presentato un' informativa sindacale con maggiori approfondimenti rispetto alla presentazione del Piano Industriale avvenuta lo scorso 1 marzo, ma a nostro avviso contiene dati ancora molto provvisori ed incompleti. Questo alla luce del fatto che la fase di ricevimento degli Ecocert è stata completata solo al 30%. Questo fatto non consente di avere l'esatta fotografia dei colleghi che matureranno i diritti alla pensione entro la fine di dicembre del 2025, data entro la quale il collega deve maturare il diritto alla pensione per poter accedere al Fondo di Settore. A questo proposito ci è stato comunicato che gli esodi del personale avverranno a scaglioni con decorrenza dal marzo 2020 e con fine a marzo del 2021.

Nell' informativa, ad esempio, non è chiaro cosa prevederà il Progetto di fusione con Unipol Banca e la nuova strutturazione dei Poli Accentrati, nella documentazione è scritto della costituzione di un nuovo Polo a Bologna e l'ampliamento di quello di Ferrara, con la creazione di un triangolo Modena/Bologna/Ferrara la cui finalità sarebbe quella di limitare il più possibile la mobilità dei colleghi.

In questo contesto, con queste scarse informazioni di cui siamo in possesso, appare difficile fare valutazioni sulla realizzazione del Piano, questa situazione crea nella Delegazione Sindacale della First Cisl forte **preoccupazione** per i riflessi che potrebbero esserci in alcuni territori, pensiamo ad esempio e non solo al Meridione, alla Sardegna, al Piemonte, e più in generale ai Territori più lontani del Gruppo, dove l'unica cosa che sappiamo è che ci saranno un numero considerevole di chiusure di filiali (230 di cui 48 già effettuate), accorpamenti delle Strutture Centrali e delle Direzioni Territoriali, senza aver avuto su queste operazioni informazioni dettagliate.

First Cisl esprime anche in questo caso forte **preoccupazione** per la una possibile "guerra tra poveri" che si potrebbe sviluppare tra Territori impegnati a mantenere l'occupazione ed altri che mirano ad espandersi, tra lavoratori che resteranno in servizio e quelli interessati all'esodo.

Sarà infine indispensabile approfondire l'aspetto economico dell'operazione al fine di assicurare le necessarie coperture al Piano, in particolare come ricompensare la mobilità territoriale e definire i doverosi incentivi per chi accederà al Fondo di Solidarietà.

La trattativa riprenderà il 23 luglio con la presentazione da parte dell'Azienda di ulteriori dati utili all'approfondimento dei temi sopra illustrati.

Sassari, 11 luglio 2019

La Segreteria FIRST CISL del Gruppo BPER